

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E.Borrello-F Fiorentino"

Via Matarazzo snc - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
czic868008@istruzione.it - czic868008@pec.istruzione.it -
<https://www.icborrellofiorentino.edu.it>
 Tel.: 0968/437119 - Fax: 0968/437119 - C.F.: 82006310799
 (Cod. Un.: UF40VY - Nome Ufficio: Uff_eFatturaPA - Codice iPA: istsc_czic868008)

*All' Albo Online
Agli atti*

OGGETTO: *Avviso interno per la selezione di N. 1 figura professionale "PROGETTISTA" da impiegare nel Progetto "ITACA - 4.0LTRE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi - Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961*
 Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10998
 CUP: J84D23000100006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;
VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica";
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";
VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
INIZIATIVA DI RIFORMA SCOLASTICA

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* e, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*;

VISTO l'accordo ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante *“Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 *“Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale”* di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;



VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187, recante *"Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza"* e, in particolare, l'articolo 1, che destina risorse per l'acquisto di dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme e degli strumenti digitali per l'apprendimento a distanza;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 9 giugno 2020, n. 27, recante *"Decreto di destinazione di quota parte delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per il potenziamento della didattica digitale e a distanza"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 novembre 2020, n. 155, recante *"Decreto di riparto dei fondi ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, recante *"Decreto di destinazione delle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale per l'anno 2021"* e, in particolare, l'articolo 1, relativo al finanziamento di spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290, recante *"Decreto di riparto dei fondi di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 22 luglio 2021, n. 224, recante *"Decreto di destinazione delle risorse per ambienti STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale"*;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *"Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità"*;

CONSIDERATO che il "Piano Scuola 4.0" intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati tecnologie digitali, fisiche e virtuali, e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali in tutte le scuole superiori, interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali (come l'intelligenza artificiale, la robotica, la cybersecurity, etc.), identificando altresì le fasi previste per la sua attuazione, in particolare in relazione ad avvisi pubblici, decreto di assegnazione, flussi finanziari di rendicontazione e pagamento e procedure relative alle istituzioni scolastiche in qualità di soggetti attuatori;

VISTO il Decreto MI prot. n. 161 del 14.06.2022 avente oggetto *"Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"*;

VISTE le nota dal MIM giusto prot. n. 107624 del 21.12.2022 avente oggetto *"Istruzioni operative PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0"*;

VISTA la circolare n. 4 del Dipartimento Della Ragioneria Generale Dello Stato Servizio Centrale Pnrr Ufficio II prot. 8432 del 18.01.2022 avente oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;

VISTO l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms nel quale risulta beneficiaria dell'intervento in oggetto Codesto Istituto per un importo totale di € 133.848,68;

VISTA la proposta progettuale prot.n. 1832 del 18-02-2023;

VISTO l'accordo di concessione Prot. n. 39970 del 17.03.2023;

VISTO che questa istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi per un importo pari a € 133.848,68;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 3198 del 20.03.2023;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la possibilità di reperire con avviso pubblico figure specialistiche strettamente correlate alla realizzazione del progetto stesso, a valersi sulla voce "Spese di progettazione e tecnico-operative";

VISTA la necessità di individuare un team di progettazione per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

RITENUTO di prevedere nel predetto team la figura dell'Animatore Digitale, già presente all'interno dell'Istituzione Scolastica, il quale – in virtù del ruolo coperto – non necessita di alcuna selezione, giusta nota MIM prot. n. 4302 del 14.01.2023 avente oggetto "CHIARIMENTI E F.A.Q.";

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa rivolta al personale INTERNO, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali:

n° 1 Esperto nella progettazione degli spazi e degli allestimenti nell'ottica didattica e del setting d'aula.

max ore 86

Art.2 Criteri Di Selezione.

Per accedere alla selezione bisogna essere in possesso del seguente titolo di accesso:

1 – Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria civile o ingegneria informatica o altre equipollenti

I restanti titoli specialistici e di esperienza professionale saranno valutati in aggiunta ai requisiti di accesso, secondo i criteri riportati nella tabella sotto indicata:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI PROGETTISTI

TITOLI			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
<small>Il titolo richiesto come requisito di accesso alla selezione comparativa sarà stabilito dal bando in funzione della complessità della prestazione richiesta. I restanti titoli sotto indicati saranno valutati in aggiunta al titolo di accesso.</small>					
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE COME DA REQUISITO DI AMMISSIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI			
	110 e lode	20			
	100 - 110	18			
	< 100	15			
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (triennale, in alternativa al punto A1)		PUNTI			
	110 e lode	20			
	100 - 110	18			
	< 100	15			
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)		4			
<u>Titoli valutabili in aggiunta al titolo di accesso</u>					
Dottorato di ricerca (attinente al settore di interesse)		10			
Master di I Livello (attinente al settore di interesse)		2			
Master di II Livello (attinente al settore di interesse)		4			

LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
Per ogni certificazione specifica attinente al settore di interesse (max. 5 certificazioni)		3			
LE ESPERIENZE <u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u>					
Precedenti esperienze documentate in qualità di progettista in PON/POR (max. 5 esperienze)		5			
TOTALE			100 PUNTI		

Art. 3 Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B - autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 12:00 del 28.03.2023** mediante email all'indirizzo czic868008@istruzione.it o PEC czic868008@pec.istruzione.it.

Ogni facente istanza deve accludere alla domanda la griglia di valutazione compilata, il curriculum e il documento di identità.

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato

Art. 4 Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 3
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 3

Art. 5. Valutazione

La valutazione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza previa nomina di apposita commissione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere o meno l'incarico secondo le istanze pervenute e le competenze certificate degli aventi presentato istanza



Art. 6 Importo orario e compenso

Per l'incarico in oggetto è previsto un compenso massimo di € 2000,00 onnicomprensivo di tutte le ritenute previste dalla normativa vigente sia a carico dell'esperto sia a carico dell'amministrazione. L'importo orario è di € 23,22 euro/ora lordo stato (€ 17,50 Lordo Dipendente) come da CCNL per un numero max di 86 ore da rendicontare tramite apposito time sheet.

L'attribuzione degli incarichi avverrà con lettere di incarico.

Art. 7 Compiti del progettista

- 1) Supporto DS e DSGA nell'esplicazione del progetto.
- 2) Verifica della congruità della candidatura con le necessità attuali della scuola
- 3) Verifica delle matrici poste in candidature
- 4) Modifica delle matrici per le nuove esigenze
- 5) Ricerche di mercato per la individuazione delle ditte fornitrici del materiale richiesto
- 6) Redazione del capitolato tecnico secondo la normativa attualmente vigente
- 7) Verifica della fattibilità del capitolato tecnico
- 8) Verifica della rispondenza del capitolato tecnico alle esigenze della scuola
- 9) Sopralluogo e verifica degli spazi destinati alla fornitura
- 10) Studio di fattibilità dei piccoli adattamenti edilizi occorrenti
- 11) Eventuale progetto esecutivo dei lavori da eseguire
- 12) Redazione del disciplinare di gara, delle matrici d'acquisto, del capitolato tecnico definitivo
- 13) Assistenza alle fasi della procedura
- 14) Verifica della corrispondenza di quanto arrivato a quanto ordinato
- 15) Supervisione alla esecuzione dei lavori di installazione delle forniture e degli eventuali adattamenti edilizi;
- 16) Supervisione alla verifica di conformità;
- 17) Redazione di una eventuale relazione esecutiva, se richiesta

Art. 8 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico: Dott. Giuseppe Guida.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe GUIDA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD